

# Associazione Laici Pime

## Linee Guida

(Versione semplificata senza regolamento interno)

### L1. FINE E NATURA

L'Associazione Laici PIME (ALP) è stata promossa dalla Direzione Generale del PIME in seguito all'Assemblea Generale del 1989, come risposta alle esigenze missionarie della Chiesa e dell'Istituto di valorizzare "la dimensione laicale del carisma missionario in progetti e presenze significative", a tempo determinato, secondo le costituzioni e il Direttorio del PIME, seguendo le stesse finalità: la Missione "ad Gentes", "ad Extra" e "Insieme".

L'ALP si pone quindi come una scelta di impegno laicale all'interno della missione evangelizzatrice della Chiesa. La comunione con le chiese locali e i missionari del PIME caratterizza tutta la presenza e l'attività dell'Associazione. Su questa base il PIME intende promuovere e sostenere l'ALP con lo scopo di selezionare, preparare, accompagnare, sia durante il loro servizio che al ritorno, laici e laiche missionarie che si riconoscono in queste linee.

L'Associazione non ha fini di lucro nella realizzazione degli scopi previsti dalle presenti Linee Guida.

### L2. VISIONE E MISSIONE

L'ALP è un'Associazione di laici e laiche che, spinti dall'interesse per la missione, cercano insieme di approfondire, testimoniare e trasmettere il dono della Fede cristiana nella modalità dell'impegno missionario laicale in un Paese diverso dal proprio.

Suo specifico è quello di impegnarsi in un servizio missionario mettendosi a disposizione delle Chiese e comunità locali in cui il PIME è presente, collaborando anche con altre presenze missionarie.

La presenza ALP offrirà competenze in progetti e attività, tenendo presente lo stretto vincolo che lega evangelizzazione e sviluppo.

### L3. VALORI DI RIFERIMENTO

I valori su cui si fonda l'Associazione sono:

- 1) testimonianza evangelica, comunione con la Chiesa e promozione umana;
- 2) dialogo e scambio fra le culture;
- 3) valorizzazione delle capacità delle persone locali;
- 4) collaborazione col personale missionario;

## **L4. OBIETTIVI**

Scopo dell'ALP è quello di offrire ai laici e laiche, sia singoli che nuclei familiari, che intendono prestare un servizio missionario a tempo determinato, la possibilità concreta di prepararsi e partire per un paese di missione diverso dal proprio dove il PIME sta lavorando.

In questo modo l'ALP intende collaborare ad allargare la sensibilità missionaria della Chiesa locale, di origine e di missione, nella sua componente laicale.

## **L5. MEMBRI**

Sono membri quelle persone che hanno effettuato il servizio in missione.

Inoltre, possono essere membri dell'Associazione quelle persone che hanno dimostrato con il loro comportamento e la loro opera di condividere i principi e le finalità del PIME e sono disponibili a contribuire, in maniera significativa e con un impegno a lungo termine, alla vita e allo sviluppo dell'Associazione stessa.

## **L6. STRUTTURA**

### L6.1 La Direzione Generale

*“...l'AG stabilisce che l'autorità di riferimento del Direttivo ALP sia la DG o un suo delegato in collaborazione con la Regione Italia.” (XIV AG n°52)*

Sarà la DG ad assegnare un membro del PIME come Assistente Spirituale dell'Associazione.

Il Referente per il Direttivo dell'ALP è un membro della DG.

E' di pertinenza della DG la nomina del Direttivo e all'interno di questo Direttivo scegliere il coordinatore.

### L6.2 Il Direttivo

L'ALP è coordinata da un Direttivo formato da cinque membri con la seguente composizione:

- un Coordinatore;
- un Assistente Spirituale;
- tre consiglieri di cui uno responsabile delle funzioni di segreteria e tesoreria.

Ad esclusione dell'Assistente Spirituale, possono far parte del Direttivo i laici missionari che hanno effettuato una esperienza in missione, di preferenza con il PIME.

Le competenze e le responsabilità del Direttivo sono:

- Coordinamento
- Segreteria/tesoreria
- Formazione
- Progetti
- Accompagnamento Spirituale

## **L7. FORMAZIONE**

La formazione di coloro che desiderano far parte dell'ALP, e quindi partire per un servizio in una missione del PIME, si svolge in tre momenti caratterizzati da situazioni e impegni diversi:

- formazione di base
- visita alla missione
- formazione specifica

Il periodo di formazione si conclude con una valutazione del candidato da parte del Direttivo e con la sua decisione di un impegno missionario espresso attraverso la "promessa" che lo aggrega all'ALP.

## **L8. SERVIZIO DI IMPEGNO MISSIONARIO**

Le attività missionarie che vedono l'inserimento del personale ALP possono essere di natura sociale o di pastorale diretta.

Di norma i laici ALP si impegnano per 3/5 anni, rinnovabili una sola volta, nei progetti PIME. A seconda delle competenze dei volontari e delle esigenze specifiche di alcuni progetti il suddetto periodo potrà subire delle variazioni

## **L9. LAICO ALP E CIRCOSCRIZIONE DI MISSIONE**

*“Ogni Circoscrizione rifletta sulla valorizzazione della presenza dei laici missionari e sia disposta ad accogliere persone, come quelle dell'ALP, capaci di collaborare con la missione.” (XIV AG par. 3.2).*

Le Circoscrizioni del PIME assumono l'ALP come parte della loro opera missionaria dando un adeguato appoggio. Laddove l'Associazione è presente, il Superiore di Circoscrizione assume la responsabilità del laico e del suo lavoro sul proprio territorio.

Le singole Circoscrizioni inoltre si impegnano a cooperare nella ricerca di soluzioni per un sostegno organizzativo, giuridico ed economico alle persone ed attività dell'ALP.

Fermo restando il principio della mutua collaborazione tra le parti, per eventuali controversie o situazioni di non facile soluzione si farà appello al parere della DG.

## **L10. ACCOMPAGNAMENTO AL RIENTRO**

*“I volontari ALP rientrati dalla missione siano seguiti per mantenere viva la loro partecipazione alla missione, almeno con un incontro all'anno” (XIV AG, par. 3.2)*

I membri del Direttivo assicurano un accompagnamento personale a chi rientra per quanto riguarda il reinserimento nel tessuto sociale e umano; speciale attenzione a questi aspetti sarà data da parte dell'Assistente Spirituale.

## **L11. RISORSE ECONOMICHE**

Le attività dell'ALP sono sostenute economicamente dal PIME.

L'ALP si impegna a integrare economicamente con proprie iniziative le attività sia in Italia che in missione.

La gestione finanziaria ed economica delle risorse a disposizione dell'Associazione è gestita dal Direttivo attraverso il tesoriere, che deve rendicontare al Direttivo stesso.

Esino Lario, 16 febbraio 2014

Il Direttivo ALP

*Le presenti Linee Guida sono approvate ed entrano immediatamente in vigore  
con delibera della Direzione Generale del 13 giugno 2014*

## DELIBERA

La XIV AG ha affidato alla Direzione Generale il compito di seguire l'ALP « L'AG riconosce e apprezza l'impegno dei membri dell'ALP e invita la DG e la Circonscrizione Italia a sostenere questa Associazione. Riconoscendo le difficoltà interne al PIME nella gestione dell'Associazione, l'AG stabilisce che l'autorità di riferimento del Direttivo ALP sia la DG o un suo delegato in collaborazione con la Regione Italia. Dopo i dovuti aggiornamenti ci si attenga alle linee guida e al regolamento interno elaborati negli anni precedenti". (52)

Sin dall'inizio del mandato della nuova Direzione Generale si è avuta attenzione per questa preziosa realtà, nominando il Direttivo (tra cui il coordinatore e l'assistente spirituale) e incaricando lo stesso di fare gli aggiornamenti necessari alle Linee guida e Regolamento, come appunto chiede il num. 52 della XIV AG.

In risposta all'appello della DG, il Direttivo ha fatto un grande lavoro di revisione e aggiornamento, arrivando all'elaborazione di un unico documento che unisce le Linee Guida e il Regolamento. Pur rimanendo in gran parte uguale ai documenti precedenti, questo nuovo documento apporta qualche novità e precisazione che l'esperienza di questi anni ha fatto ritenere necessari.

Dopo che questo documento è stato analizzato e approvato dalla Direzione Generale,

**il Superiore Generale col suo Consiglio**

**DELIBERA** come segue:

1. Le nuove *Linee Guida* e Regolamento sono approvate ed entrano immediatamente in vigore, in sostituzione dei precedenti.
2. Per definire il rapporto di servizio missionario tra la persona inviata in missione come ALP ed il PIME, si continuerà ad utilizzare l' *Accordo di Collaborazione Volontaria* già in uso, da sottoscrivere dagli interessati;

Roma, 13 giugno 2014

  
P. Ferruccio Brambillasca  
Superiore Generale



P. Silvano Magistrali  
Segretario Generale

